

## SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

### 1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : STOVEL Liquid  
Codici prodotto: consultare servizio commerciale

### 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Lavaggio stoviglie a macchina

Settori d'uso:

Usi professionali[SU22]

Categorie di prodotti:

Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)

Categorie di processo:

Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione[PROC4], Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate[PROC8A]

Usi sconsigliati

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

AEB SpA - Via Vittorio Arici 104 S.Polo - 25134 Brescia (BS) Italy

Tel. +39.030.2307.1 Fax +39.030.2307281

E-mail: info@aeb-group.com - Internet: www.aeb-group.com

E-mail tecnico competente/technical dept./Kompetenzzentrum: sds@aeb-group.com

Prodotto da

AEB SpA

Via Vittorio Arici 104 S. Polo

25134 Brescia

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Centralino/Switchboard +39.030.2307.1 - (h 8.30-12.00 13.30-18.00 GMT+1; Lingua/Language: Italiano, English)

FOGGIA 0881-732326 (Az. Osp. Univ. Foggia)

MILANO 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda)

PAVIA 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri)

BERGAMO 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti)

FIRENZE 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi)

ROMA 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli)

ROMA 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I)

ROMA 06 68593726 (CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù)

NAPOLI 081 7472870 (Az. Osp. Cardarelli)

## SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:  
GHS05

Codici di classe e di categoria di pericolo:  
Met. Corr. 1, Skin Corr. 1, Eye Dam. 1

Codici di indicazioni di pericolo:  
H290 - Può essere corrosivo per i metalli.  
H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  
H318 - Provoca gravi lesioni oculari

Il prodotto può essere corrosivo i metalli  
Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  
Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

## 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:  
GHS05 - Pericolo

Codici di indicazioni di pericolo:  
H290 - Può essere corrosivo per i metalli.  
H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:  
non applicabile

Consigli di prudenza:

Prevenzione

P260 - Non respirare i vapori/gli aerosol.

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi e protezione degli occhi/del viso.

Reazione

P301+P330+P331 - IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

P303+P361+P353 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.

P304+P340 - IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Contiene:

Sodio idrossido

Contiene (Reg.CE 648/2004):

< 5% Profumi, Tensioattivi anfoteri, Tensioattivi non ionici, Fosfonati, Limonene

## 2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

L'utilizzo di questo agente chimico comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni del Dlgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i. I lavoratori esposti a questo agente chimico non devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo ed alla quantità di agente chimico pericoloso e alla modalità e frequenza di esposizione a tale agente, vi è solo un "Rischio



moderato" per la salute e la sicurezza dei lavoratori e che le misure previste nello stesso Dlgs. sono sufficienti a ridurre il rischio.

Non Ingerire - Tenere fuori dalla portata dei bambini

Ad uso esclusivamente professionale

### SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.1 Sostanze

Non pertinente

#### 3.2 Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

| Sostanza  | Concentrazione [w/w] | Classificazione  | Index        | CAS       | EINECS    | REACH                         |
|---|----------------------|--|--------------|-----------|-----------|-------------------------------|
| Idrossido di sodio  | >= 10 < 20%          | Met. Corr. 1, H290;<br>Skin Corr. 1A, H314;<br>Eye Dam. 1, H318    | 011-002-00-6 | 1310-73-2 | 215-185-5 | 01-2119457<br>892-27-XXX<br>X |
| 2-(2-Etossietossi) etanolo sostanza per la quale la normativa comunitaria fissa limiti di esposizione sul luogo di lavoro | >= 5 < 10%           |  |              | 111-90-0  | 203-919-7 | 01-2119475<br>105-42-XXX<br>X |
| Pentassodio idrogeno C, C', C''<br>-Nitrilotri(metilfosfonato) - miscela ionica   | >= 1 < 5%            | Eye Irrit. 2, H319   |              | 2235-43-0 | 218-791-8 |                               |
| Citral<br>sostanza per la quale la normativa comunitaria fissa limiti di esposizione sul luogo di lavoro                  | < 0,1%               | Skin Irrit. 2, H315;<br>Skin Sens. 1B, H317;<br>Eye Irrit. 2, H319 |              | 5392-40-5 | 226-394-6 | 01-2119462<br>829-23-XXX<br>X |

### SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.  
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua.  
Consultare immediatamente un medico.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.  
Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

**Ingestione:**

Somministrare acqua con albume; non somministrare bicarbonato.

Non provocare assolutamente il vomito od emesi. Ricorrere immediatamente a visita medica.

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

L'ingestione può provocare ustioni chimiche in bocca e gola.

A contatto con la pelle può provocare ustioni.

A contatto con occhi ne provoca fortissima irritazione, inclusi arrossamento e lacrimazione.

A contatto con la pelle potrebbe provocare rash cutaneo.

**4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Nessun dato disponibile.

**SEZIONE 5. Misure antincendio**

**5.1. Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO<sub>2</sub>, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Nessun dato disponibile.

**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

**SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**

**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.  
Predisporre un'adeguata ventilazione.  
Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

## **6.2. Precauzioni ambientali**

Contenere le perdite con terra o sabbia.  
Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.  
Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

## **6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

**6.3.1 Per il contenimento**  
Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo (per specifiche fare riferimento a sez. 8.2. SDS).  
Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte o aspirarlo.  
Impedire che penetri nella rete fognaria.

**6.3.2 Per la pulizia**  
Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

**6.3.3 Altre informazioni:**  
Nessuna in particolare.

## **6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

# **SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento**

## **7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.  
Indossare guanti/indumenti protettivi e protezione degli occhi/del viso.  
Nei locali abitati non utilizzare su grandi superfici.  
Durante il lavoro non mangiare né bere.  
Vedere anche il successivo paragrafo 8.

## **7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.  
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.  
Stoccare in luogo fresco e asciutto, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

## **7.3 Usi finali particolari**

Usi professionali:  
Manipolare con cautela.  
Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore (10-30°C)  
Tenere il contenitore ben chiuso.

Consultare lo scenario d'esposizione allegato.

## SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

=====

Relativi alle sostanze contenute:

Idrossido di sodio:

Limit value – Eight hours

(ppm)/(mg/m<sup>3</sup>)

Austria: x/2 inhalable aerosol

Belgium: x/2 (1)

Denmark: x/2

France: x/2

Hungary: x/2

Japan (JSOH): x/2(1)

Latvia: x/0,5

Poland: x/0,5

Romania: x/1

Spain: x/2

Sweden: x/1 (1)

Switzerland: x/2 inhalable aerosol (MAK)

USA – OSHA: x/2

Limit Value – Short Term

(ppm)/(mg/m<sup>3</sup>)

Australia: x/2(1)

Austria: x/4 inhalable aerosol

Canada - Ontario: x/2(1)

Canada – Québec: x/2(1)

Denmark: x/2

Finland: x/2(1)

Hungary: x/2

Ireland: x/2(1)

New Zealand: x/2(1)

People's Republic of China: x/2(1)

Poland: x/1

Romania: x/3(1)

Singapore: x/2

South Korea: x/2(1)

Sweden: x/2(1)(2)

Switzerland: x/2 inhalable aerosol (MAK)

USA – NIOSH: x/2(1)

United Kingdom: x/2

Remarks:

Australia: (1) Ceiling limit value

Canada – Ontario: (1) Ceiling limit value

Canada – Québec: (1) Ceiling limit value

Finland: (1) Ceiling limit value

Ireland: (1) 15 minutes reference period

Japan: (1) Occupational exposure limit ceiling: Reference value to the maximal exposure concentration of the substance during a working day

New Zealand: (1) Ceiling limit value

People's Republic of China: (1) Ceiling limit value

South Korea: (1) Ceiling limit value

Romania: (1) 15 minutes average value

Sweden: (1) Inhalable dust (2) Ceiling limit value  
USA – NIOSH: (1) Ceiling limit value (15 min)  
Argentina: CMP-C: 2 mg/m<sup>3</sup>  
Czech Republic: PEL 1 mg/m<sup>3</sup>/ NPK-P 2 mg/m<sup>3</sup>  
Italy: OEL: ACGIH -STEL: C 2.0 mg/m<sup>3</sup>; Tipo OEL: ACGIH - STEL: C2 mg/m<sup>3</sup> - Note: URT, eye, and skin irr  
Estonia: short-term exposure limit (maximum chemical substance average allowable concentration in inhaled air - 15 minutes) 2 mg/m<sup>3</sup>(Ceiling limit" means a maximum permissible continuous concentration of 15 minutes in the air for rapidly acting substances)  
Norway: ceiling value (a moment value that indicates the maximum concentration of a chemical in the breathing zone that should not be exceeded) 2 mg/m<sup>3</sup>  
Lithuania: NRD 2 mg/m<sup>3</sup>  
Slovakia: NPEL 2 mg/m<sup>3</sup>  
South Africa: Short Term OEL-CL 2 mg/m<sup>3</sup>

2-(2-Etossietossi) etanolo:

Limit value – Eight hours  
(ppm)/(mg/m<sup>3</sup>)  
Canada – Ontario: 30/165  
Germany (AGS): 6(1)/35(1)  
Germany (DFG): x/50(1)  
Sweden: 15/80  
Switzerland: x/50 inhalable aerosol

Limit value – Short term

(ppm)/mg/m<sup>3</sup>)  
Canada – Ontario: x/x  
Germany (AGS): 12(1)(2)/70(1)(2)  
Germany (DFG): x/100(1)(2)  
Sweden: 30(1)/170(1)  
Switzerland: x/100 inhalable aerosol

Remarks

Germany (AGS): (1) Inhalable aerosol and vapour (2) 15 minutes reference period  
Germany (DFG): (1) Inhalable fraction and vapour (2) 15 minutes reference period  
Sweden: (1) Short – term value, 15 minutes average value

Citral:

Limit value – Eight hours  
(ppm)/(mg/m<sup>3</sup>)  
Canada - Ontario 5(1)/ x  
Poland x/27  
Spain 5/x  
TWA 5/31

Limit Value – Short Term

(ppm)/(mg/m<sup>3</sup>)  
Poland x/54

Remarks

Canada - Ontario  
(1) Inhalable fraction and vapour

- Sostanza: Idrossido di sodio

DNEL

Effetti sistemici Breve termine Lavoratori Inalazione = 1 (mg/m<sup>3</sup>)  
Effetti sistemici Breve termine Consumatori Inalazione = 1 (mg/m<sup>3</sup>)  
Effetti locali Breve termine Lavoratori Inalazione = 1 (mg/m<sup>3</sup>)  
Effetti locali Breve termine Consumatori Inalazione = 1 (mg/m<sup>3</sup>)

- Sostanza: 2-(2-Etossietossi) etanolo

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 37 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 50 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 18,3 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 25 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 25 (mg/kg bw/day)

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 18

Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 9 (mg/m<sup>3</sup>)

PNEC

Acqua dolce = 0,74 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 2,74 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,074 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 0,274 (mg/kg/Sedimenti)

Emissioni intermittenti = 10 (mg/l)

STP = 500 (mg/l)

Suolo = 0,15 (mg/kg Suolo )

- Sostanza: Citral

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 9 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 1,7 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 2,7 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 1 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 0,6 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 0,00678 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 0,125 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,000678 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 0,0125 (mg/kg/Sedimenti)

STP = 1,6 (mg/l)

Suolo = 0,0209 (mg/kg Suolo )

## 8.2. Controlli dell'esposizione

### 8.2.1 Controlli tecnici idonei:

Usi professionali:

Nessun controllo specifico previsto (agire secondo corretta prassi e normativa specifica prevista per il tipo di rischio associato)

### 8.2.2 Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (EN 166)

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN374-1/EN374-2/EN374-3)

ii) Altro

Durante le operazioni di lavoro secondo le disposizioni del responsabile (datore di lavoro, RSPP...) indossare indumenti a protezione della pelle (abito da lavoro generico/antiacido, scarpe antinfortunistiche o altri dispositivi previsti).

c) Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo.

Durante le operazioni manuali in caso di ventilazione insufficiente e/o da disposizioni da parte del RSPP e/o da valutazioni di indagini igienistiche ambientali, utilizzare maschera con filtri per Universali tipo ABECK (UNI EN 405)

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

**SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche**

**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

| Proprietà fisiche e chimiche                                  | Valore  | Metodo di determinazione |
|---|---|--------------------------|
| Aspetto   | Liquido giallo  |                          |
| Odore   | limone  |                          |
| Soglia olfattiva  | non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto |                          |
| pH  | > 12,0 ± 0,5 (20°C)   |                          |
| Punto di fusione/punto di congelamento                        | non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto |                          |
| Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione     | non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto |                          |
| Punto di infiammabilità                                       | non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto |                          |
| Tasso di evaporazione   | non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto |                          |
| Infiammabilità (solidi, gas)                                  | non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto |                          |
| Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività | non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto |                          |
| Tensione di vapore  | non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto |                          |
| Densità di vapore   | non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto |                          |
| Densità relativa  | 1,15 ± 0,05 (20°C)  |                          |
| Solubilità  | in acqua  |                          |
| Idrosolubilità  | miscibile in tutte le proporzioni   |                          |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua                | non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto |                          |
| Temperatura di autoaccensione                                 | non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto |                          |
| Temperatura di decomposizione                                 | non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto |                          |

| Proprietà fisiche e chimiche | Valore  | Metodo di determinazione |
|------------------------------|---|--------------------------|
| Viscosità                    | non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto |                          |
| Proprietà esplosive          | non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto |                          |
| Proprietà ossidanti          | non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto |                          |

## 9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Base forte

### 10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reagisce con alluminio, stagno, zinco e loro leghe, bronzo, piombo, ecc emettendo idrogeno. Reazione esotermica con acidi forti.

### 10.4. Condizioni da evitare

Evitare il contatto prolungato con l'aria, lo stoccaggio a temp. inferiori a 10°C e quanto previsto al 10.3

### 10.5. Materiali incompatibili

Acidi

Può generare gas infiammabili a contatto con sostanze organiche alogenate, metalli elementari.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

ATE(mix) oral = 111.111,1 mg/kg

ATE(mix) dermal = ∞

ATE(mix) inhal = ∞

(a) tossicità acuta: Idrossido di sodio: Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): n.d

Contatto con la pelle - LD50 coniglio (mg/kg/24h bw): 1350

Inalazione - LD50 ratto (mg/l/4h): n.d

2-(2-Etossietossi) etanolo: Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw):6031

Contatto con la pelle - LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw): 9143

Inalazione - LD50 ratto (mg/l/8h): 0.02

Pentasodio idrogeno C, C', C'' -Nitrilotri(metilfosfonato) - miscela ionica: Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): 17800

Contatto con la pelle - LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw): >15800

Inalazione - LD50 ratto (mg/l/4h): n.d.

Citral: Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): 6800

Contatto con la pelle - LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw): >2000

Inalazione - LD50 ratto (mg/l/4h): n.d.

(b) corrosione / irritazione della pelle: Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Idrossido di sodio: Corrosivo

2-(2-Etossietossi) etanolo: Non corrosivo

Pentasodio idrogeno C, C', C'' -Nitrilotri(metilfosfonato) - miscela ionica: Non corrosivo

Citral: Non corrosivo

Idrossido di sodio: Irritante

2-(2-Etossietossi) etanolo: Non irritante

Pentasodio idrogeno C, C', C'' -Nitrilotri(metilfosfonato) - miscela ionica: Non irritante

Citral: Irritante

(c) gravi lesioni oculari / irritazione: Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. - Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

Idrossido di sodio: Corrosivo

2-(2-Etossietossi) etanolo: Non corrosivo

Pentasodio idrogeno C, C', C'' -Nitrilotri(metilfosfonato) - miscela ionica: Non corrosivo

Citral: Non corrosivo

Idrossido di sodio: Irritante

2-(2-Etossietossi) etanolo: Non irritante

Pentasodio idrogeno C, C', C'' -Nitrilotri(metilfosfonato) - miscela ionica: Irritante

Citral: Irritante

(d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: Idrossido di sodio: Non sensibilizzante

2-(2-Etossietossi) etanolo: Non sensibilizzante

Pentasodio idrogeno C, C', C'' -Nitrilotri(metilfosfonato) - miscela ionica: Non sensibilizzante

Citral: Sensibilizzante

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: Idrossido di sodio: NaOH non ha indotto mutagenicità negli studi in vitro e in vivo (EU RAR, 2007; sezione 4.1.2.7, pagina 73).

2-(2-Etossietossi) etanolo: Non mutageno

Pentasodio idrogeno C, C', C'' -Nitrilotri(metilfosfonato) - miscela ionica: Non disponibile

Citral: Non mutageno

(f) cancerogenicità: Idrossido di sodio: Non si prevede che si verifichi carcinogenicità sistemica poiché NaOH non dovrebbe essere sistemicamente disponibile nell'organismo in normali condizioni di manipolazione e utilizzo. Infine, non sono disponibili studi adeguati per valutare il rischio sugli effetti cancerogeni locali.

2-(2-Etossietossi) etanolo: Non cancerogeno

Pentasodio idrogeno C, C', C'' -Nitrilotri(metilfosfonato) - miscela ionica: Non disponibile

Citral: Non cancerogeno

(g) tossicità riproduttiva: Idrossido di sodio: NaOH non dovrebbe essere sistemicamente disponibile nell'organismo in normali condizioni di manipolazione e uso e per questo motivo si può affermare che la sostanza non raggiungerà il feto né raggiungerà gli organi riproduttivi maschili e femminili (RAR UE di idrossido di sodio (2007), sezione 4.1.2.8, pagina 73). Si può concludere che non è necessario uno studio specifico per determinare la tossicità per la riproduzione.

2-(2-Etossietossi) etanolo: Non tossico per la riproduzione

Pentassodio idrogeno C, C', C'' -Nitrilotri(metilfosfonato) - miscela ionica: Non disponibile  
Citral: Non tossico per la riproduzione  
(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: Idrossido di sodio: La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione dei suoi aerosol, per ingestione e per contatto con la pelle provocando corrosione  
2-(2-Etossietossi) etanolo: Non tossico  
Pentassodio idrogeno C, C', C'' -Nitrilotri(metilfosfonato) - miscela ionica: Non disponibile  
Citral: Non disponibile  
(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: Idrossido di sodio: Le sezioni introduttive degli allegati VII-X indicano un adattamento specifico ai requisiti di informazione standard come test in vivo devono essere evitati con sostanze corrosive a livelli di concentrazione / dose che causano corrosività. Tuttavia, NaOH non dovrebbe essere sistemicamente disponibile nell'organismo in normali condizioni di manipolazione e utilizzo e pertanto non si prevedono effetti sistemici di NaOH dopo esposizione ripetuta (RAR UE di idrossido di sodio (2007); sezione 4.1.3.1.4, pagina 76).  
2-(2-Etossietossi) etanolo: Non tossico  
Pentassodio idrogeno C, C', C'' -Nitrilotri(metilfosfonato) - miscela ionica: Non disponibile  
Citral: Non disponibile  
(j) pericolo di aspirazione: Idrossido di sodio: Non disponibile  
2-(2-Etossietossi) etanolo: Non tossico  
Pentassodio idrogeno C, C', C'' -Nitrilotri(metilfosfonato) - miscela ionica: Non disponibile  
Citral: Non disponibile

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

=====  
Relativi alle sostanze contenute:  
Idrossido di sodio:

Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/96h): 45  
Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/48h): 40  
Tossicità acuta alghe ErC50 (mg/l/72-96h): n.d  
Tossicità cronica - pesci NOEC (mg/l): n.d  
Tossicità cronica - crostacei NOEC (mg/l): n.d  
Tossicità cronica alghe NOEC (mg/l): n.d

I dati disponibili indicano che concentrazioni di NaOH da 20 a 40 mg / L circa possono essere acutamente tossiche per i pesci e gli invertebrati (test su singole specie). Mancano dati sull'aumento del pH dovuti all'aggiunta di queste quantità di NaOH nelle acque di prova utilizzate. Nelle acque con una capacità tampone relativamente bassa, concentrazioni di NaOH di 20-40 mg / L possono comportare un aumento del pH con una o più unità pH (EU RAR, 2007; sezione 3.2.1.1.3, pagina 30).

L'OCSE SIDS (2002) ha assegnato un basso codice di affidabilità ("non valido" o "non assegnabile") a tutti i test disponibili, poiché in generale i test non sono stati condotti secondo le attuali linee guida (EU RAR, 2007; sezione 3.2.1.1.4, pagina 30). Inoltre, in molti rapporti di test non c'erano dati su pH, capacità del tampone e / o composizione del mezzo di prova, sebbene si tratti di informazioni essenziali per i test di tossicità con NaOH. Questa è la ragione più importante per cui la maggior parte dei test è stata considerata "non valida". Nonostante questa mancanza di dati validi, non è necessario eseguire ulteriori test di tossicità acquatica con NaOH, poiché tutti i test disponibili hanno portato a una gamma piuttosto piccola di valori di tossicità (test di tossicità acuta: da 20 a 450 mg / L; test di tossicità cronica: > oppure = 25 mg / L) e ci sono dati sufficienti sugli intervalli di pH tollerati dai principali gruppi tassonomici.

Inoltre, un PNEC generico non può essere derivato dai dati di tossicità per singola specie per NaOH, poiché il pH delle acque naturali e la capacità tampone delle acque naturali mostrano differenze considerevoli e gli organismi / ecosistemi acquatici sono adattati a queste condizioni naturali specifiche, con conseguente differenti pH ottimi e range di pH tollerati (EU RAR, 2007; sezione 3.2.1.1.4, pagina 30). Secondo l'OCSE SIDS (2002), sono disponibili molte informazioni sulla relazione tra pH e struttura dell'ecosistema e anche le variazioni naturali del pH degli ecosistemi acquatici sono state quantificate e ampiamente riportate in pubblicazioni e manuali ecologici.

C(E)L50 (mg/l) = 45

2-(2-Etossietossi) etanolo:

Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/96h): 6010

Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/48h): 1982

Tossicità acuta alghe ErC50 (mg/l/16h): >5000

Pentasodio idrogeno C, C', C'' -Nitrilotri(metilfosfonato) - miscela ionica:

Non disponibile

Citral:

Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/96h): 6.78

Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/48h): 6.8

Tossicità acuta alghe ErC50 (mg/l/72-96h): 103.8

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

### 12.2. Persistenza e degradabilità

=====

Relativi alle sostanze contenute:

Idrossido di sodio:

secondo il regolamento REACH, non è necessario condurre lo studio se la sostanza è inorganica (allegato VII, adattamento colonna 2).

2-(2-Etossietossi) etanolo:

Facilmente biodegradabile in acqua

Pentasodio idrogeno C, C', C'' -Nitrilotri(metilfosfonato) - miscela ionica:

Non disponibile

Citral:

Facilmente biodegradabile

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

=====

Relativi alle sostanze contenute:

Idrossido di sodio:

Secondo il regolamento REACH, non è necessario condurre lo studio se la sostanza ha un basso potenziale di bioaccumulo (allegato IX, adattamento colonna 2).

Considerando la sua elevata solubilità in acqua, NaOH non dovrebbe bioconcentrarsi negli organismi. Log Pow non è applicabile per un composto inorganico che si dissocia (EU RAR 2007, sezione 3.1.1 pagina 19 e sezione 3.1.3.4, pagina 26). Inoltre, il sodio è un elemento presente in natura prevalente nell'ambiente e al quale gli organismi sono esposti regolarmente, per i quali hanno una certa capacità di regolare la concentrazione dell'organismo.

2-(2-Etossietossi) etanolo:

Poco bioaccumulabile

Pentasodio idrogeno C, C', C'' -Nitrilotri(metilfosfonato) - miscela ionica:

Non disponibile

Citral:

Non bioaccumulabile

---

#### **12.4. Mobilità nel suolo**

=====

Relativi alle sostanze contenute:

Idrossido di sodio:

Secondo il regolamento REACH, non è necessario condurre uno studio di adsorbimento / desorbimento se, in base alle proprietà fisico-chimiche, ci si può aspettare che la sostanza abbia un basso potenziale di adsorbimento (allegato VIII, adattamento colonna 2).

Considerando la sua elevata solubilità in acqua, NaOH non dovrebbe bioconcentrarsi negli organismi. L'elevata solubilità in acqua e la bassa pressione di vapore indicano che NaOH si troverà principalmente nell'ambiente acquatico. La soluzione acquosa al 73% di NaOH a temperatura ambiente è un materiale gelatinoso altamente viscoso e senza diluizione aggiuntiva (precipitazione), non si prevede che si infiltri nel suolo in misura significativa. La soluzione acquosa al 50% di NaOH è liquida e si prevede che si infiltri nel suolo in misura misurabile. Come diluizione di NaOH aumenta, aumenta la sua velocità di movimento attraverso il suolo. Durante il movimento attraverso il suolo, si verificherà un certo scambio ionico.

Inoltre, parte dell'idrossido può rimanere nella fase acquosa e si sposterà verso il basso attraverso il suolo nella direzione di flusso di acque sotterranee (EU RAR 2007, sezione 3.1.3, pagina 24).

2-(2-Etossietossi) etanolo:

Alto potenziale di mobilità

Pentasodio idrogeno C, C', C'' -Nitrilotri(metilfosfonato) - miscela ionica:

Non disponibile

Citral:

costante di Henry Law (H):  $2,16 \cdot 10^{-4}$  atm m<sup>3</sup>/mol

log Koc = 2,169

#### **12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

Nessun ingrediente PBT/vPvB è presente

#### **12.6. Altri effetti avversi**

Nessun effetto avverso riscontrato

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Il(l) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

### **SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**

#### **13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.

### **SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**

#### 14.1. Numero ONU

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: 3266

Eventuale esenzione ADR se soddisfatte le seguenti caratteristiche:

Imballaggi combinati: imballaggio interno 1 L collo 30 Kg

Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 1 L collo 20 Kg



#### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR/RID/IMDG: LIQUIDO INORGANICO CORROSIVO, BASICO, N.A.S. (Idrossido di sodio)

ICAO-IATA: CORROSIVE LIQUID, BASIC, INORGANIC, N.O.S. (Sodium hydroxide)

#### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Classe : 8

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Etichetta : 8

ADR: Codice di restrizione in galleria : E

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Quantità limitate : 1 L

IMDG - EmS : F-A, S-B

#### 14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: II

#### 14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR/RID/ICAO-IATA: Prodotto non pericoloso per l'ambiente

IMDG: Contaminante marino : No

#### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza.

#### 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non è previsto il trasporto di rinfuse

### SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

#### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute (All. XVII Reg. CE 1907/2006): non applicabile

Sostanze in Candidate list (art. 59 Reg. CE 1907/2006): il prodotto non contiene SVHC

Sostanze soggette ad autorizzazione (All. XIV Reg. CE 1907/2006): il prodotto non contiene SVHC

Regolamento CE 648/04: vedi p.to 2.2

Regolamento (UE) n. 1169/2011: vedi p.to 2.2

Regolamenti (UE) 528/2012: vedi p.to 2.2

REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:

HP8 - Corrosivo

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

## SEZIONE 16. Altre informazioni

### 16.1. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati, 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela, 2.2. Elementi dell'etichetta, 2.3. Altri pericoli, sez. 3, 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura, 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità, 7.3 Usi finali particolari, 8.1. Parametri di controllo, 8.2. Controlli dell'esposizione, 9.2. Altre informazioni, 10.1. Reattività, 10.2. Stabilità chimica, 10.3. Possibilità di reazioni pericolose, 10.4. Condizioni da evitare, 10.5. Materiali incompatibili, 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi, 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici, 12.1. Tossicità, 12.2. Persistenza e degradabilità, 12.3. Potenziale di bioaccumulo, 12.4. Mobilità nel suolo, 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB, 12.6. Altri effetti avversi

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H290 = Può essere corrosivo per i metalli.

H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H318 = Provoca gravi lesioni oculari

H319 = Provoca grave irritazione oculare.

H315 = Provoca irritazione cutanea

H317 = Può provocare una reazione allergica cutanea.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

Principali riferimenti normativi:

Reg. (CE) n. 1907 del 18/12/06 REACH (Registration, Evaluation and Authorisation of CHemicals) e s.m.i.

Reg. (CE) 1272/2008 CLP (Classification Labelling and Packaging) e s.m.i.

Reg. (CE) n. 648 del 31/03/04 (relativo ai detersivi) e s.m.i.

Regolamento (UE) n. 1169/2011 (relativo alla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori)

Direttiva 2012/18/UE (controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose) e s.m.i. e relativi Decreti legge nazionali di recepimento.

Regolamenti (UE) 528/2012 (Biocidi) e s.m.i.

Procedura utilizzata per classificare la miscela a norma CLP (Reg. CE 1272/2008):

Pericoli fisici: Sulla base di dati di sperimentazione

H314 Skin. Corr. 1A: Sulla base di dati di sperimentazione / Metodo di Calcolo

Altri pericoli: Metodo di Calcolo

Formazione necessaria: Il presente documento dev'essere sottoposto all'attenzione di RSPP/Datore di Lavoro per determinare l'eventuale necessità di corsi di formazione adeguati per i lavoratori al fine di garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente.

Acronimi

n.a.: non applicabile

n.d.: non disponibile

ADR: Accord européen relative au transport International des marchandises dangereuses par route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)

ATE: Acute Toxicity Estimate (Stima Tossicità acuta)

BFC: Bioconcentration Factor (Fattore di Bioconcentrazione)

BOD: Biochemical oxygen demand (Domanda biochimica di ossigeno)

CAS: Chemical Abstract Service number

CAV: Centro antiveneni

CE/EC Number EINECS (European Inventory of existing Commercial Substances) e ELINCS (European List of notified Chemical Substances)

CL50/LC50: Lethal Concentration 50 (Concentrazione letale per il 50% degli individui)

DL50/LD50: Lethal Dose 50 (Dose Letale per il 50% degli individui)

COD: Chemical Oxygen demand (Domanda Chimica di ossigeno)

DNEL: Derived no effect level (Livello derivato senza effetto)

EC50: Concentrazione di un dato farmaco tale da produrre il 50% dell'effetto massimale.

ERC: Environmental Release Classes

EU/UE: Unione Europea

IATA: International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto aereo)

ICAO: International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)

IMDG: International Maritime Dangerous Goods Code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo)

Kow: Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua

NOEC: No Observed Effect Concentration

OEL: Occupational Exposure Limit

PBT: Persistent bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)

PC: Categorie di prodotto

PNEC: Predicted no effect concentration (Concentrazione prevedibile priva di effetti)

PROC: Categorie di processo

RID: Règlement concernant le transport International ferroviare des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci pericolose)

STOT: Target organ sistemi toxicity (tossicità sistematica su organi bersaglio)

STOT (RE): Esposizione Ripetuta

STOT (SE): Esposizione Singola

STP: Sewage Treatment Plants (Impianti di depurazione)

SU: Settori d'uso

SVCH: Substances of Very High Concern

TLV: Threshold limit value (soglia di valore limite)

vPvB: Very persistent and very bioaccumulative (sostanze molto persistent e molto bioaccumulabili)

#### Referenze e Fonti:

- ECHA Registered Substances:
- <https://echa.europa.eu/web/guest/information-on-chemicals/registered-substances>
- SDS fornitore
- GESTIS DNEL Database: <http://www.dguv.de/ifa/gestis/gestis-dnel-datenbank/index-2.jsp>
- GESTIS International Limit Value: <http://limitvalue.ifa.dguv.de>

La presente scheda è stata redatta, in buona fede, dall'ufficio tecnico AEB sulla base delle informazioni disponibili alla data dell'ultima revisione. Il preposto deve periodicamente informare gli addetti sui rischi specifici cui vanno incontro nell'utilizzo di questa sostanza/prodotto. Le informazioni qui contenute si riferiscono soltanto alla sostanza/preparazione indicata e possono non valere se il prodotto viene utilizzato in modo improprio o in combinazione con altri. Nulla qui contenuto deve essere interpretato come garanzia, sia implicita o esplicita. E' responsabilità dell'utilizzatore assicurarsi dell'opportunità e della completezza delle informazioni qui contenute per il proprio particolare uso.

\*\*\* Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Variazioni alla precedente edizione: variazione dossier classificazione- aggiornamento scenari espositivi, allegata scheda istruzione lavoro

**SUMI****Safe Use of Mixtures Information****AISE\_SUMI\_PW\_4\_1***Version 1.1, August 2018****Professional uses; Semi-closed system***

*This document is intended to communicate the conditions of safe use for the product and should always be read in combination with the product's Safety Data Sheet and labels.*

**General description of the process covered**

The SUMI applies to professional uses where products are used in closed process where opportunity for exposure arises. This Safe Use Information is based on the **AISE\_SWED\_PW\_4\_1**.

**Operational Conditions**

|  |   |
|--|---|
| <b>Maximum duration</b>                          | 480 minutes per day.  |
| <b>Range of application / Process conditions</b> | Indoor Use.<br>Process carried out at room temperature.<br>In case of dilution, tap water at a maximum temperature of 45°C is used. |
| <b>Air exchange rate</b>                         | Provide a basic standard of general ventilation (1 to 3 air changes per hour). No LEV required.                                     |

**Risk Management Measures**

|   |   |
|---|---|
| <b>Measures related to personal protective equipment (PPE), hygiene and health evaluation</b> | See section 8 of the SDS of this product for specifications.  |
|   | Training of workers in relation to proper use and maintenance of PPEs must be ensured.  |
| <b>Environmental measures</b>   | Prevent that undiluted product reaches surface waters.  |
|   | <b>If appropriate AISE SPERC 8a.1.a.v2 may apply:</b> wide dispersive use resulting in release to municipal sewage treatment plant. |

**Additional good practice advice**

|  |  |
|--|--|
| <p><b>Don't eat or drink.</b><br/> <b>Don't smoke.</b><br/> <b>Don't use in proximity of open flame.</b></p>                 |    |
| <p><b>Wash hands after use.</b><br/> <b>Avoid contact with damaged skin.</b><br/> <b>Do not mix with other products.</b></p> |    |
| <p><b>Spillage instructions</b></p>  | <p>Dilute with fresh water and mop up.</p>   |
| <p><b>Hygiene practices</b></p>  | <p>Follow the product instructions as specified on the label or in the product information sheet and use good occupational hygiene practices as specified in Section 7 of the product SDS.</p> |

**Additional information depending on product composition**

The label and (when required) the Safety Data Sheet contain additional, product specific information crucial for working safely with mixtures. Please refer to the product label and SDS for information including, but not limited to: product hazard classification, potentially allergenic fragrances, notable ingredients and threshold limit values (when available).

**Disclaimer**

*This is a document for communicating generic conditions of safe use of a product. It is the responsibility of the formulator to link this SUMI to the SDS of a specific product that he is selling.*

*If a SUMI (or associated SWED) code is mentioned in the SDS of a product, the formulator of that product declares that all substances in the mixture are present in such concentration, that the use of the product within the conditions of the SUMI is safe. When available, this safe use is ensured by evaluating the results of the chemical safety assessments as performed by the raw material suppliers. When no chemical safety assessment has been carried out by the supplier for an ingredient that contributes to the classification of the mixture, the formulator has performed a safety assessment himself.*

*Following Occupational Health legislation, the employer of workers that use products that are assessed as safe following SUMI conditions remains responsible for communicating relevant use information to employees. When developing workplace instructions for employees, SUMI Sheets should always be considered in combination with the SDS and the label of the product.*

*This document is provided by A.I.S.E. for general information purposes only. The formulator uses the content of this document at its sole risk.*

*A.I.S.E. disclaims any liability to any person or entity for any loss, damage no matter of what kind (actual, consequential, punitive or otherwise), injury, claim, liability or other cause of any kind or character based upon or resulting from the use (even partly) of the content of this document.*

**SUMI****Safe Use of Mixtures Information****AISE\_SUMI\_PW\_8a\_1\_G***Version 1.1, August 2018****Transfer of product to a container (bottle/bucket/machine)***

*This document is intended to communicate the conditions of safe use for the product and should always be read in combination with the product's Safety Data Sheet and labels.*

**General description of the process covered**

This SUMI applies to professional uses where the product is transferred to or diluted in a container, such as a dispenser, bottle or bucket. Safe Use Information is based on the **AISE\_SWED\_PW\_8a\_1\_L** and **AISE\_SWED\_PW\_8a\_1\_S**.

**Operational Conditions**

|  |   |
|--|---|
| <b>Maximum duration</b>                          | 60 minutes per day.   |
| <b>Range of application / Process conditions</b> | Indoor Use.   |
|  | Process carried out at room temperature.  |
|  | In case of dilution, tap water at a maximum temperature of 45°C is used.                        |
| <b>Air exchange rate</b>                         | Provide a basic standard of general ventilation (1 to 3 air changes per hour). No LEV required. |

**Risk Management Measures**

|   |   |
|---|---|
| <b>Measures related to personal protective equipment (PPE), hygiene and health evaluation</b> | Wear suitable gloves and eye protection.<br>See section 8 of the SDS of this product for specifications.  |
|   |  <br>Training of workers in relation to proper use and maintenance of PPEs must be ensured. |
| <b>Environmental measures</b>   | Prevent that undiluted product reaches surface waters.  |
|   | <b>If appropriate AISE SPERC 8a.1.a.v2 may apply:</b> wide dispersive use resulting in release to municipal sewage treatment plant.   |

**Additional good practice advice**

|  |   |
|--|---|
| <p><b>Don't eat or drink.</b></p> <p><b>Don't smoke.</b></p> <p><b>Don't use in proximity of open flame.</b></p>                 |   |
| <p><b>Wash hands after use.</b></p> <p><b>Avoid contact with damaged skin.</b></p> <p><b>Do not mix with other products.</b></p> |   |
| <b>Spillage instructions</b>   | Dilute with fresh water and mop up.   |
| <b>Hygiene practices</b>   | Follow the product instructions as specified on the label or in the product information sheet and use good occupational hygiene practices as specified in Section 7 of the product SDS. |

**Additional information depending on product composition**

The label and (when required) the Safety Data Sheet contain additional, product specific information crucial for working safely with mixtures. Please refer to the product label and SDS for information including, but not limited to: product hazard classification, potentially allergenic fragrances, notable ingredients and threshold limit values (when available).

**Disclaimer**

*This is a document for communicating generic conditions of safe use of a product. It is the responsibility of the formulator to link this SUMI to the SDS of a specific product that he is selling.*

*If a SUMI (or associated SWED) code is mentioned in the SDS of a product, the formulator of that product declares that all substances in the mixture are present in such concentration, that the use of the product within the conditions of the SUMI is safe. When available, this safe use is ensured by evaluating the results of the chemical safety assessments as performed by the raw material suppliers. When no chemical safety assessment has been carried out by the supplier for an ingredient that contributes to the classification of the mixture, the formulator has performed a safety assessment himself.*

*Following Occupational Health legislation, the employer of workers that use products that are assessed as safe following SUMI conditions remains responsible for communicating relevant use information to employees. When developing workplace instructions for employees, SUMI Sheets should always be considered in combination with the SDS and the label of the product.*

*This document is provided by A.I.S.E. for general information purposes only. The formulator uses the content of this document at its sole risk.*

*A.I.S.E. disclaims any liability to any person or entity for any loss, damage no matter of what kind (actual, consequential, punitive or otherwise), injury, claim, liability or other cause of any kind or character based upon or resulting from the use (even partly) of the content of this document.*

# SCHEDA DI ISTRUZIONE DI LAVORO



La presente scheda ha lo scopo di fornire al personale che effettua le operazioni di pulizia le istruzioni per un uso appropriato e sicuro dei prodotti e per una gestione corretta delle situazioni di emergenza.

Allegato a scheda dati di sicurezza rev6 del 12/08/20

|   |   |
|---|---|
| Operazione prevista   | Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione [PROC4];<br>Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate [PROC8a] |
| Nome del prodotto   | <b>STOVEL Liquid</b>  |
| Rischi del prodotto tal quale   | H290 Può essere corrosivo per i metalli<br>H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari<br>H318 Provoca gravi lesioni oculari   |
| Rischi (eventuali) del prodotto alla concentrazione massima d'uso       | A concentrazione di utilizzo massima consigliata (3,5 g/l) il prodotto viene classificato -   |
| Manipolazione del prodotto tal quale                                    | Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.<br>Indossare guanti/indumenti protettivi e protezione degli occhi/del viso.<br>Durante il lavoro non mangiare né bere.   |
| Manipolazione del prodotto alla concentrazione d'uso                    | Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.<br>Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.<br>Durante il lavoro non mangiare né bere   |
| DPI richiesti<br>Per prodotto tal quale (travasato, uso concentrato)    | Guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1 /EN374-2/EN374-3), occhiali di sicurezza (EN 166).   |
| Per prodotto diluito  | -   |
| In caso d'emergenza (incidenti che coinvolgono esposizione al prodotto) | Informare immediatamente il committente.<br>Informare immediatamente il datore di lavoro.<br>Rivolgersi ai Centri Antiveleni riportati in MSDS allegata (sez 1.4)   |

|   |   |
|---|---|
| In caso di versamento accidentale di grandi quantità:<br>In forma concentrata | Indossare maschera, guanti, occhiali ed indumenti protettivi (per specifiche fare riferimento a sez 8.2. SDS). Contenere le perdite con terra o sabbia. Assorbire con inerti o aspirarlo. Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali coinvolti.                                       |
| In forma diluita  | Indossare guanti, maschera, occhiali ed indumenti protettivi. Contenere le perdite con terra o sabbia. Assorbire con inerti o aspirarlo. Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali coinvolti.  |
| Stoccaggio del prodotto   | Mantenere il prodotto nella confezione originale.<br>Non travasare. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati Diluire preferibilmente solo nella quantità per l'uso quotidiano. Stoccare in luogo fresco e asciutto, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari. |
| In caso di incidenti, emergenze o incendio nell'area di lavoro                | Avvisare immediatamente il committente, il datore di lavoro.<br>Attenersi alle istruzioni relative ai casi di emergenza.  |